

16_39_1_DDC_RIS AGR_AREA SVIL RUR_2802_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area sviluppo rurale 13 settembre 2016, n. 2802

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Proroga termini per l'accesso individuale alla sottomisura 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (Feasr).

IL DIRETTORE DELL'AREA - AUTORITA' DI GESTIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la decisione C(2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

ATTESO che il PSR prevede al capitolo 8.2 - Descrizione delle Misure selezionate, tra le altre, anche la sottomisura 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura;

ATTESO che l'attuazione delle misure e sottomisure del PSR avviene con l'emanazione e applicazione di appositi provvedimenti applicativi di natura regolamentare, in conformità all'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2016, n.305 (Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR));

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n.044/Pres. con cui è stato emanato il suddetto Regolamento, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 15 dell'8 marzo 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 2 marzo 2016;

ATTESO che l'articolo 36 (Norma transitoria), comma 2 del suddetto Regolamento prevede che la scadenza del bando, fissata per il giorno 31 luglio 2016, possa essere prorogata con decreto dell'Autorità di gestione, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;

ATTESO che l'Autorità di gestione del PSR 2014-2020 è individuata nel direttore dell'Area sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;

VISTO il decreto 18 luglio 2016 n. 1965, con il quale, a causa di problemi di natura informatica ostativi al perfezionamento della presentazione delle domande di sostegno, il termine di presentazione delle domande di cui al comma 2 dell'articolo 36 del Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1.1 è stato prorogato fino al 19 settembre 2016;

PRESO ATTO del persistere di tali problemi di natura informatica, che di fatto impediscono il perfezionamento della presentazione delle domande sul portale SIAN;

RITENUTO pertanto opportuno prorogare ulteriormente il termine indicato dal comma 2 dell'articolo 36, del già citato Regolamento, al 31 ottobre 2016;

VISTA la legge regionale 7/2000;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277/Pres;

DECRETA

1. Il termine di presentazione delle domande di cui al comma 2 dell'articolo 36 del Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del

17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 15 dell'8 marzo 2016 al BUR n.9 del 2 marzo 2016, è prorogato al 31 ottobre 2016.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 settembre 2016

CUTRANO

16_39_1_DDC_SAL INT_1093_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia 14 settembre 2016, n. 1093

Decreto legislativo n. 230/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 29. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste dell'autorizzazione alla modifica del nulla osta rilasciato con decreto del Direttore centrale della salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, decreto n. 718/DICE dd. 2 luglio 2014, al fine di consentire l'impiego di radioisotopi in forma sigillata e non sigillata per uso diagnostico e terapeutico presso la Struttura complessa di medicina nucleare e presso Struttura complessa di radioterapia.

II DIRETTORE CENTRALE

VISTI:

- il T.U.LL.SS. approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265;
- il D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 5 novembre 2003, n. 17;

VISTA l'istanza prot. n. 0012686/2016 /A dd. 28.07.2016 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste richiede, per la parte concernente la Struttura complessa di Medicina Nucleare all'Ospedale di Cattinara, la seguente modifica al nulla osta rilasciato dal Direttore Centrale della Salute, Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, decreto n. 718/DICE dd. 2 luglio 2014 e pubblicato sul BUR n. 33 del 13 agosto 2014:

1. impiego di sorgenti radioattive non sigillate di Radio 223 presso la Struttura Complessa di Medicina Nucleare all'Ospedale di Cattinara

PRESO ATTO di tutta la documentazione allegata all'istanza n. 0012686/2016 /A dd. 28.07.2016 per la pratica afferente la Medicina Nucleare e del carteggio complessivo conservato agli atti;

VISTA, in particolare, la seguente documentazione conservata agli atti:

- la Relazione radioprotezionistica sulle variazioni e modifiche riguardanti l'attività con l'impiego di radioisotopi presso la Struttura Complessa di Medicina Nucleare dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste del dott. Francesco Muzzolon dd. 22.08.2016;
- la relazione congiunta del responsabile della Responsabile della Struttura Complessa di medicina Nucleare, dott.ssa Franca Dore e dell'Esperta in Fisica Medica, dott.ssa Maria Rosa Fornasier, sulle modalità di attuazione del decreto legislativo 187/2000, in riferimento all'utilizzo del DI-Cloruro di radio-223 per scopi terapeutici dd. 22.08.2016;
- la dichiarazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (SPPA) dott. Matteo D'Adamo sugli obblighi di adeguamento dei piani di emergenza dd. 26.07.2016;
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico dell'Esperto Qualificato nella sorveglianza fisica della radioprotezione dd. 06.03.2014, dott. Francesco Muzzolon;
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico di Medico Autorizzato addetto alla sorveglianza medica della radioprotezione per i lavoratori radioesposti della S.C. Medicina Nucleare dell' dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Trieste dd. 21.01.2014, dott. Francesca Rui;
- la Relazione "Sorveglianza medica dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti della S.C. Medicina nu-